



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 44 del 01/04/2026

**OGGETTO: PROROGA DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE
PERIODO 1/4/2026 - 31/5/2026.**

Con atto del Presidente n. 121 del 26/06/2023 a seguito delle novità introdotte dall'art. 16 del CCNL 16/11/2022 erano stati confermati gli incarichi di posizione organizzativa nella veste di incarichi di elevata qualificazione.

Con atto del Presidente n. 149 del 25/08/2023 è stato evidenziato infatti come per effetto dell'art. 16 del CCNL 16/11/2022 venga previsto che "Gli enti istituiscono posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate dalle amministrazioni in base alle proprie esigenze organizzative. Ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di EQ, conferito in conformità all'art. 18 del presente CCNL. Tali posizioni richiedono:

- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative;
- responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;
- conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo".

Nell'ambito di quanto previsto dal CCNL 16/11/2022 la tipologia di elevata qualificazione maggiormente coerente con le esigenze organizzative e funzionali della Provincia di Modena è rappresentata da ciò che è previsto all'art. 16 comma 2 lettera a) e cioè dalle posizioni di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa.

- 1) In relazione poi al fatto che le procedure di graduazione e di individuazione erano ancora coerenti con il dettato contrattuale, con la presente si conferma la previsione contenuta nell'atto del Presidente n. 73/2019 e nel dettaglio la parte relativa a: criteri generali per il conferimento, revoca e retribuzione di risultato,
- 2) pesatura e fasce delle posizioni organizzative (ora elevata qualificazione).

Si evidenzia in particolare che il percorso contenuto nell'atto del Presidente n. 73/2019, che pure si conferma con il presente atto, prevedeva l'attivazione da parte del Segretario Generale del percorso con coinvolgimento di tutti i direttori a cui verrà inviata una scheda di job description o in alternativa verrà attivato un colloquio strutturato con la quale è richiesto di:

- a) proporre la conferma delle attuali posizioni organizzative (ora elevata qualificazione) nel caso fossero ancora in linea con i criteri approvati con atto del Presidente e con i contenuti del CCNL 21/5/2018 (ora CCNL 16/11/2022) e non avessero subito nel frattempo modifiche organizzative;
- b) eventualmente modificare la fascia di collocazione delle posizioni inserite nella propria Area a seguito di intervenute modifiche organizzative e quindi di revisione;
- c) eventualmente richiedere l'istituzione di nuove posizioni organizzative (ora elevata qualificazione);
- d) eventualmente richiedere di procedere alla soppressione di posizioni organizzative (ora elevata qualificazione) che non sono più coerenti con l'assetto organizzativo.

A seguito di quanto sopra descritto, le fasi successive consistevano nell'analisi delle richieste presentate dai dirigenti da parte del Nucleo di valutazione e pesatura da parte del nucleo stesso, applicando il sistema di pesatura della posizione secondo la previsione del CCNL ed infine l'approvazione da parte del Direttore d'Area o del Dirigente di Servizio competente degli atti di istituzione delle posizioni di elevata qualificazione e di individuazione degli incarichi da conferire previa analisi degli elementi di cui all'art. 16 e seguenti del CCNL 16/11/2022, con riferimento ai dipendenti appartenenti all'Area dei funzionari ed elevata qualificazione presenti nella propria Area o servizio, nei limiti dei budget di Area, essendo il fondo relativo alle elevate qualificazioni.

Con atto del Presidente n. 173 del 20/12/2024 erano state confermate le elevate qualificazioni fino al 31/12/2025.

A seguito dell'atto di modifica dell'assetto organizzativo (atto n. 192 del 19/12/2025) erano state impartite le seguenti linee di indirizzo con riferimento all'istituto in parola:

- istituzione, compatibilmente con i fondi relativi al trattamento accessorio, di una fascia di eccellenza a cui saranno attribuiti compiti di maggior responsabilità e complessità con assunzione dei relativi rischi, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente e di realizzare le linee di mandato per quanto di competenza;
- il sistema di pesatura delle elevate qualificazioni dovrà essere trasferito dal Nucleo di Valutazione, quale soggetto valutatore, ai Direttori d'Area. Questo trasferimento dovrà portare ad una maggiore responsabilizzazione della Dirigenza con particolare riferimento alle Direzioni di Area alle quali verrà attribuito un budget annuale e la responsabilità della graduazione per quanto di competenza.

A tal fine era stata disposta una proroga fino al 31/3/2026 al fine di predisporre i nuovi criteri secondo quanto previsto dal suddetto atto al fine di attivare la specifica procedura propedeutica di informazione ed eventuale confronto.

La proposta di nuovo sistema è stata inviata alle O.O.S.S. e alla RSU e conseguentemente nel medesimo incontro nel quale è stata presentata è stato richiesto il confronto.

A seguito poi di problematiche di carattere sindacale era stato momentaneamente sospeso l'incontro di confronto che riprenderà il giorno 1° aprile 2026.

Si rende pertanto necessario al fine di dare continuità ai servizi interessati di procedere a una proroga degli incarichi di elevata qualificazione in essere per un'ulteriore durata di due mesi.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa Dr. Raffaele Guizzardi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere positivo, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta del presente atto, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) Di prorogare gli incarichi in essere di elevata qualificazione fino al 31/5/2026, qualora non siano mutate le condizioni organizzative che ne hanno consentito l'individuazione e l'attivazione.
- 2) Di stabilire che potranno comunque nel frattempo essere istituite nuove posizioni di elevata qualificazione o rivalutazione delle posizioni esistenti, qualora sussistano le condizioni rispetto all'attuale sistema di graduazione, nonché vi sia la disponibilità di risorse, nello specifico fondo di cui all'art. 16 del CCNL 16/11/2022.
- 3) Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

**Il Presidente
BRAGLIA FABIO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)